

REGIONE LIGURIA



Camera di Commercio
Genova

Camera di Commercio
Riviere di Liguria
Imperia La Spezia Savona



Unioncamere
Liguria

OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE DELLA LIGURIA

IL VALORE AGGIUNTO DEL TURISMO

Settembre 2020

con il contributo tecnico scientifico di



ISNART

Sommario

Premessa	3
In sintesi	5
1. Le spese turistiche in Liguria e la produzione attivata sul territorio	8
2. Il Prodotto Interno Lordo	16
3. Le importazioni.....	26
4. L'occupazione	29
Nota metodologica.....	35

Premessa

L'indagine "Il valore Aggiunto del Turismo", giunta alla settima edizione, ha lo scopo di stimare l'impatto economico che il settore ha sulla regione in termini di

- produzione di beni e servizi prodotti nella regione nell'arco dell'anno;
- occupazione in termini di forza lavoro impiegata nel sistema;
- Prodotto Interno Lordo, ovvero la somma dei valori aggiunti generati nell'economia, il valore complessivo dei beni e servizi prodotti in un territorio (produzione totale diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni).

Il principio su cui si basa l'analisi d'impatto risiede nell'esistenza di un meccanismo propulsivo tra gli afflussi di risorse economiche su un territorio (in questo caso la spesa dei turisti che visitano la Liguria) e gli effetti che essi determinano sul sistema produttivo locale e su quello extra-locale, effetti che non si esauriscono nella sola spesa effettuata dai turisti sul territorio.

L'analisi degli effetti sui vari settori produttivi, infatti, mette in luce la trasversalità del **turismo come fenomeno economico, in grado di creare ricchezza sia direttamente con i turisti che effettuano spese propriamente turistiche (viaggio, alloggio e pacchetto turistico) o spese accessorie della vacanza (trasporti pubblici, taxi, parcheggi, ristoranti, pizzerie, bar, abbigliamento, etc.), sia indirettamente grazie alle interconnessioni produttive proprie del sistema economico, prima regionale e poi nazionale.**

La spesa turistica introduce nuova ricchezza sul territorio, una parte della quale potrà a sua volta trasformarsi in ulteriore spesa, che si tradurrà in nuova ricchezza innescando un processo virtuoso i cui effetti moltiplicativi si estendono all'intero sistema economico e non solo al settore propriamente turistico.

Ad un primo stadio del processo di formazione della ricchezza, infatti, il turista in viaggio nella regione spende una quantità di denaro in servizi (alloggi, ristoranti, attività culturali, etc.) e beni (shopping, souvenir, etc.). I fornitori di tali beni e servizi utilizzano i soldi ricevuti per pagare i propri fornitori, i salari ai dipendenti e per remunerare i capitali investiti, nonché per adempiere agli obblighi fiscali. Una parte dei beni e servizi sono acquistati e prodotti all'interno della regione, altri provengono da altre regioni italiane o dall'estero.

Ad uno stadio successivo, ogni sub-fornitore deve acquistare beni e servizi necessari alla propria produzione, pagare i salari, remunerare i capitali e pagare le tasse; il processo si reitera così fino alla fine

della catena produttiva. In ogni fase di questo ciclo, i residenti vedranno incrementare il proprio reddito sotto forma di maggiori salari, profitti, interessi e dividendi (dalla remunerazione del lavoro e del capitale) che possono anch'essi essere spesi (o risparmiati) sul territorio sotto forma di ricchezza addizionale, così come le tasse pagate al sistema fiscale possono entrare di nuovo nel sistema economico della regione sotto forma di beni e servizi.

La spesa turistica ha quindi un effetto a catena che inizia dalla spesa effettuata dai visitatori, la quale genera entrate e dunque aumenti di ricavo per le imprese direttamente fornitrici dei beni e servizi acquistati dai turisti, passa attraverso la vendita di beni e servizi intermedi propagandosi all'intera economia locale e si conclude con l'aumento di reddito percepito dai residenti, che a sua volta darà un ulteriore impulso moltiplicativo al meccanismo di propagazione della spesa turistica. Il circuito virtuoso si innesca anche al di fuori del territorio della regione poiché una parte dei beni e servizi vengono prodotti in altre regioni italiane o all'estero e, successivamente, importati sul territorio.

Il complesso degli effetti che la spesa turistica iniziale ha sul territorio di soggiorno da luogo ad effetti

- diretti: è l'impatto derivante direttamente dalla spesa effettuata dai turisti, genera un aumento dei ricavi delle imprese che offrono beni e servizi ai turisti, al netto delle importazioni da altri territori;
- indiretti: è l'impatto delle spese effettuate dalle imprese che forniscono i beni ed i servizi intermedi (acquisto di beni e servizi, salari, dividendi, tasse), con effetti, anche in questo caso, sui sistemi economici dentro e fuori la regione.

In sintesi

I turisti in vacanza nella regione Liguria acquistano una serie di beni e servizi, dall'alloggio alla ristorazione, dallo shopping agli ingressi in musei e monumenti, dagli stabilimenti balneari ai teatri, ecc, acquisti che producono una serie di effetti sull'economia locale (e non solo).

Considerando per il 2019 circa 79,4 milioni di presenze turistiche stimate in Liguria, tra alloggi in strutture ricettive e permanenze nelle abitazioni private, si stima un impatto economico di oltre 5 miliardi e 550 milioni di euro legato alle spese sostenute nel corso della vacanza da questi turisti¹.

Queste spese attivano sul territorio della Liguria:

- **una produzione di beni e servizi stimata in 5 miliardi e 746 milioni di euro;**
- **un Prodotto Interno Lordo pari 3 miliardi e 288 milioni di euro;**
- **importazioni di beni e servizi, materie prime, semilavorati e prodotti finiti per 2 miliardi e 323 milioni di euro** di cui il 64,3% proveniente da altre regioni italiane (pari a 1 miliardo e 493 milioni di euro) e il 35,7% dall'estero (830 milioni di euro);
- **un'occupazione pari a 72 mila unità di lavoro**, di cui il 58,5% sono lavoratori dipendenti (pari a 42 mila ULA) ed il 41,5% autonomi (30 mila ULA).

Rispetto al 2018 emerge per la Liguria un bilancio tra luci ed ombre, con un trend sostanzialmente positivo in termini di presenze turistiche sul territorio, legate soprattutto al mercato parallelo delle abitazioni private e alla crescita di appeal nei confronti di un turismo internazionale in cerca di vacanze a misura di "famiglia" (nel 2019 sono il 33,9% dei turisti stranieri in Liguria)², turisti che spendono un po' di più, con una crescita generale della produzione di beni e servizi realizzati sul territorio regionale e dell'occupazione delle forze lavoro locali, mentre diminuiscono le importazioni dalle altre regioni e

¹ Poiché l'indagine Customer care nel 2019 è stata svolta nel solo periodo estivo, partendo dai dati rilevati nel corso delle indagini svolte sul territorio, tenuto conto delle stime calcolate per le presenze turistiche del 2019, si è fatta una stima sulla spesa complessiva dei turisti in Liguria nell'intero anno.

² Fonte: Customer care turisti, Indagine sulla soddisfazione per la vacanza in Liguria, anno 2019

dall'estero e il PIL attivato dal turismo sul territorio regionale, che nel 2019 è il 6,5% del PIL complessivo della Liguria.

Nel dettaglio si stima rispetto al 2018:

- una **crescita delle presenze turistiche del +2,8%**, legata esclusivamente al mercato parallelo delle abitazioni private (+3,6%) ed in particolare ai turisti stranieri che alloggiano in queste abitazioni (+10%);
- una **crescita dell'impatto economico sul territorio del +2,2%**, conseguenza della crescita delle spese dei turisti che alloggiano in abitazioni private (+3,3%), soprattutto quelle dei turisti stranieri che scelgono queste soluzioni di alloggio e che, più numerosi rispetto al 2018, con le loro spese attivano sul territorio un impatto economico più elevato rispetto a quello dell'anno precedente. Cambiano anche le abitudini di spesa e il turista che alloggia in abitazioni private dedica una parte maggiore del budget di vacanza ai pasti, ai prodotti agroalimentari, allo shopping e agli spostamenti sul territorio;
- una **crescita della produzione dei beni e servizi acquistati dai turisti pari al +2,8%**. Per il solo turismo internazionale si calcola come le spese sostenute sul territorio attivino il 37% della produzione realizzata in Liguria (pari ad oltre 2 miliardi e 101 milioni di euro), con una crescita più elevata di quella del turista italiano (+4,1% per il mercato straniero, +2,1% per quello italiano), ma legata alla domanda che alloggia in abitazioni private (+9,1%), mentre gli stranieri in strutture ricettive fanno calare la produzione del -2,3% rispetto a quella del 2018;
- **un calo dell'8,8% del PIL**, ovvero del prodotto interno lordo attivato dalle spese dei turisti che soggiornano sul territorio e, di conseguenza, una minore quota del PIL legato al turismo rispetto al PIL generale della regione (nel 2018 era pari al 7,1%, per il 2019 si calcola il 6,5%),
- **un calo del 6,7% delle importazioni nella regione** di beni e servizi, materie prime, semilavorati e prodotti finiti utilizzati dalle imprese liguri per produrre i beni e servizi acquistati dai turisti nel corso del loro soggiorno sul territorio;
- **un aumento delle unità di lavoro impiegate nella regione per produrre i beni ed i servizi acquistati dai turisti pari al 7,5%**, con una conseguenza positiva per il mercato del lavoro

locale, sia per il settore turistico che per tutti quei settori dell'economia locale legati direttamente ed indirettamente al turismo.

Delle 79,4 milioni di presenze turistiche stimate in Liguria, si calcola come ogni turista spenda in media 70 euro al giorno, considerando tutte le spese medie sostenute sul territorio, quali alloggio, ristorazione, shopping, spese per attività culturali e divertimenti e altre spese sostenute sul luogo di vacanza, ma anche spese di trasporto per la sola parte di viaggio realizzata nella regione.

Si calcola poi come ogni presenza turistica in Liguria attiva nel 2019 sul territorio regionale 42 euro di PIL (meno dei 47 euro del 2018) ed in particolare,

- ogni presenza turistica che alloggia in strutture ricettive attiva nella regione 74 euro (82 euro nel 2018),
- ogni presenza nelle abitazioni private attiva 34 euro di PIL (38 euro nel 2018), un peso più alto per i turisti che alloggiano in strutture ricettive legato alla presenza dei costi di alloggio nel costo medio sostenuto per la vacanza nella regione.

Inoltre, si stima che per ogni 100 euro di spesa sostenuta dai turisti in Liguria viene attivato all'interno della regione stessa un PIL pari a 59 euro (66 euro nel 2018) ed in particolare 64 euro attivato dai turisti in strutture ricettive e 57 euro dai turisti in abitazioni private. Mentre il PIL attivato nelle regioni da cui provengono materie prime, semilavorati e prodotti finiti importati dalle imprese liguri è stimato in 35 euro.

Infine, per ogni milione di spesa turistica sostenuta in Liguria si rendono necessarie 13 ULA, unità di lavoro impiegate in Liguria che rappresentano il 10,9% delle unità di lavoro impiegate complessivamente dalle imprese attive locali, quota più elevata di quella del PIL turistico (6,5% del PIL regionale) a conferma della connotazione del turismo come un settore produttivo ad alta intensità di lavoro, un settore che produce una serie di effetti diretti ed indiretti sull'economia locale, contribuendo attivamente al benessere della popolazione locale e del sistema imprenditoriale del territorio.

1. Le spese turistiche in Liguria e la produzione attivata sul territorio

La produzione è la misura dell'attività produttiva a livello macroeconomico, ossia dell'economia nel suo complesso, e rappresenta il risultato dell'attività economica svolta in un'area geografica in un determinato arco di tempo.

Una parte dei beni e servizi acquistati dai turisti in vacanza in Liguria viene importata e prodotta da imprese esterne alla regione, un'altra parte viene prodotta dalle imprese regionali che per produrre i beni e servizi richiesti hanno bisogno di lavoratori e di beni/servizi intermedi (ad esempio gli alberghi ed i ristoranti richiedono prodotti alimentari, gas per riscaldamento, prodotti chimici per la pulizia, ecc.) che vengono in parte importati ed in parte realizzati da altre imprese all'interno della regione; infine i lavoratori che svolgono la propria attività nelle imprese guadagnano un reddito che utilizzano (tolte le imposte ed il risparmio) per propri consumi, alimentando nuova domanda alle imprese e quindi nuova produzione.

Per il 2019 sono circa 79,4 milioni le presenze turistiche stimate in Liguria considerando sia i turisti registrati negli esercizi ricettivi che le presenze stimate nelle abitazioni private (secondo case, abitazioni private in affitto, residenze di amici e parenti), con una crescita del +2,8% rispetto al 2018 legata esclusivamente al mercato parallelo delle abitazioni private (+3,6%) ed in particolare alla domanda turistica internazionale in abitazioni private che da sola cresce rispetto al 2018 del +10% (contro una sostanziale stabilità di quella italiana, per la quale le presenze in abitazioni private sono pari al +1,7%)³.

Questi turisti acquistano nel corso del soggiorno nella regione beni e servizi che generano un impatto economico sul territorio ligure stimato in oltre 5 miliardi e 550 milioni di euro, in aumento rispetto al 2018 del +2,2%, una crescita legata anche in questo caso al mercato parallelo delle abitazioni private (+3,3% le spese stimate per questi turisti), stranieri in testa (+7,2% i consumi per i turisti stranieri in abitazioni private, +1,5% quelli degli italiani), mentre rimane sostanzialmente invariata la spesa dei turisti che alloggiano in strutture ricettive (-0,3%).

Tale stima prende in considerazione le spese turistiche sostenute sul territorio regionale dal turista, italiano e straniero, che ha soggiornato nella regione nel corso dell'anno, quali le spese per alloggio e

³ Poiché l'indagine Customer care nel 2019 è stata svolta nel solo periodo estivo, partendo dai dati rilevati nel corso delle indagini svolte sul territorio, tenuto conto delle stime calcolate per le presenze turistiche del 2019, si è fatta una stima sulla spesa complessiva dei turisti in Liguria nell'intero anno.

ristorazione, per prodotti enogastronomici (in supermercati e negozi tipici), per shopping di prodotti manifatturieri (artigianali e non), spese per ingresso in musei e monumenti, spese per concerti, teatri, eventi e altre attività ludiche, spese per trasporti locali, ecc.

Rispetto al 2018 il turista che alloggia in abitazioni private spende un po' di più per i pasti consumati fuori casa ma anche per gli acquisti di prodotti agroalimentari (tipici e non), per lo shopping (soprattutto quello di abbigliamento e calzature), per i trasporti locali (taxi, parcheggi, mezzi pubblici, ecc.).

Tabella 1

Stima delle presenze turistiche

Anno 2019

	Italiani	Stranieri	Totale
Presenze nelle strutture ricettive	8.944.000	6.152.000	15.096.000
Stima delle presenze in abitazioni private	48.769.000	15.507.000	64.276.000
Totale	57.713.000	21.659.000	79.372.000

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 2

Stima dell'impatto economico della spesa turistica (escluso viaggio)

confronto 2018-2019

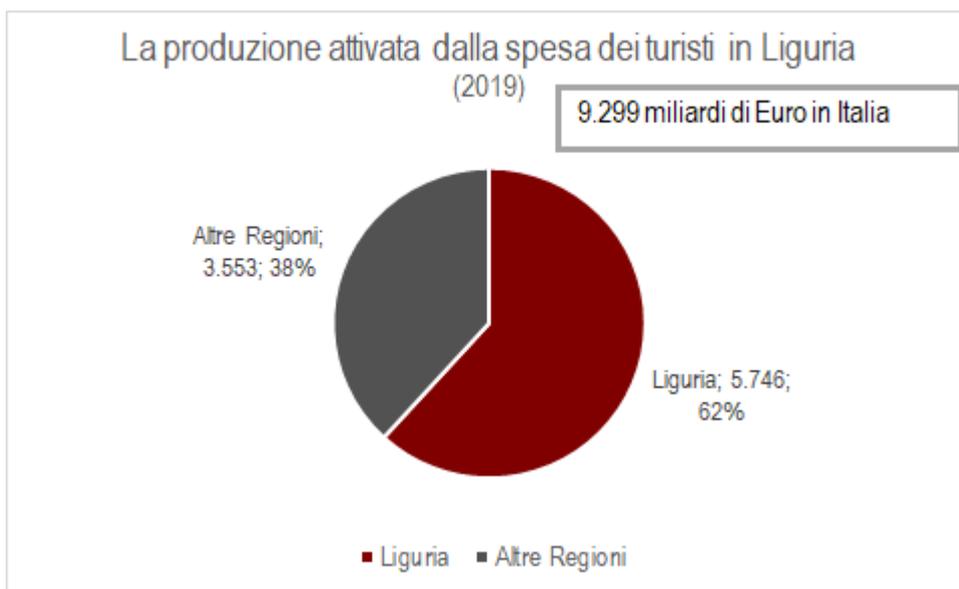
2018	Italiani	Stranieri	Totale
Turisti che alloggiano nelle strutture ricettive	941.898.000	795.152.000	1.737.050.000
Turisti che alloggiano in abitazioni private	2.544.773.000	1.151.176.000	3.695.949.000
Totale	3.486.671.000	1.946.328.000	5.432.999.000
2019	Italiani	Stranieri	Totale
Turisti che alloggiano nelle strutture ricettive	943.310.000	788.695.000	1.732.005.000
Turisti che alloggiano in abitazioni private	2.583.849.000	1.234.623.000	3.818.472.000
Totale	3.527.159.000	2.023.318.000	5.550.477.000
Var % 2019/2018	Italiani	Stranieri	Totale
Turisti che alloggiano nelle strutture ricettive	0,1	-0,8	-0,3
Turisti che alloggiano in abitazioni private	1,5	7,2	3,3
Totale	1,2	4,0	2,2

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Gli acquisti di beni e servizi realizzati dai turisti che hanno soggiornato in Liguria nel corso del 2019 hanno attivato una produzione complessivamente stimata in 9 miliardi e 299 milioni di euro (-7% circa rispetto al 2018), di cui

- **5 miliardi e 746 milioni di euro (+2,8% rispetto al 2018), per beni e servizi prodotti in Liguria;**
- 3 miliardi e 553 milioni di euro (in calo del 19,6% rispetto al 2018) per beni e servizi prodotti nelle altre regioni italiane da cui provengono i beni e servizi semilavorati o finiti acquistati in Liguria.

Figura 1



Della produzione attivata dalla spesa dei turisti in Liguria, ovvero **5 miliardi e 746 milioni di euro**

- il 93,6% è produzione diretta, pari a 5 miliardi e 378 milioni di euro, si tratta della produzione attivata direttamente dalle spese dei turisti che hanno soggiornato sul territorio ligure per alloggio, pasti in locali ristorativi, prodotti agroalimentari, ingresso in musei e monumenti, trasporti locali, shopping ecc;
- il 6,4% è produzione indiretta, pari a 368 milioni di euro relativa a beni e servizi intermedi, semilavorati utilizzati nelle varie fasi del ciclo produttivo.

Tabella 3

Scomposizione della produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio (2019)						
Valori in milioni di €						
	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Diretta	1.776	3.602	5.378	469	1.252	1.721
Indiretta	120	248	368	363	826	1.189
Totale Produzione	1.896	3.850	5.746	832	2.078	2.910

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Considerando le spese del solo turista che pernotta in strutture ricettive, si stima una produzione attivata pari al 33% della produzione complessiva legata alla spesa turistica in Liguria (1 miliardo e 896 milioni di euro, in calo del -1,3% rispetto al 2018), mentre **i turisti che alloggiano in abitazioni private incidono con le loro spese in misura più elevata, pari a circa il 67% del totale**, una produzione stimata in 3 miliardi e 850 milioni di euro (+4,9% rispetto al 2018).

Tra i due target di domanda

- per il turismo italiano nella regione le spese per beni e servizi acquistati nel corso della vacanza (alloggio e ristorazione compresi) attivano il 63% della produzione complessiva stimata per la Liguria (3 miliardi e 645 milioni di euro), un trend in crescita del +2,1% rispetto al 2018;
- per il turismo internazionale si calcola come le spese sostenute sul territorio attivino il 37% della produzione realizzata in Liguria (pari ad oltre 2 miliardi e 101 milioni di euro), con una crescita più elevata di quella del turista italiano, stimata in +4,1% rispetto al 2018, ma legata al solo turismo

straniero che alloggia in abitazioni private della regione (+9,1%), mentre gli stranieri in strutture ricettive fanno calare la produzione del -2,3% rispetto a quella del 2018.

Questo diverso andamento è legato alla crescita delle presenze degli stranieri in abitazioni private e alla loro maggiore propensione a spendere nel corso della vacanza.

Infine, considerando l'area prodotto in cui avviene la vacanza (sia per i turisti italiani che per gli stranieri) si calcola come:

- per i soggiorni dei turisti in riviera le spese attivano il 71,6% della produzione interna alla regione, pari a 4 miliardi e 113 milioni di euro;
- per le vacanze in città le spese turistiche attivano il 24,8% della produzione, pari a 1 miliardo e 425 milioni di euro;
- per l'entroterra si stima una produzione attivata pari al 3,6% della produzione regionale complessiva (209 milioni di euro).

Tabella 4

Produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2019)

Valori in milioni di €

Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	783	1.963	2.745	339	1.063	1.402
	Stranieri	619	748	1.367	267	385	653
	Totale Mare	1.401	2.711	4.113	607	1.448	2.055
Città	Italiani	231	528	759	106	297	403
	Stranieri	226	440	666	104	242	346
	Totale Città d'Arte	457	967	1.425	209	540	749
Entroterra	Italiani	23	118	141	10	60	70
	Stranieri	14	53	68	6	30	36
	Totale Entroterra	37	172	209	16	90	106
Totale	Italiani	1.037	2.609	3.645	455	1.420	1.875
	Stranieri	859	1.241	2.101	377	658	1.035
	Totale Liguria	1.896	3.850	5.746	832	2.078	3.553

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 5

Produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio VAR % 2019/2018

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Italiani	-0,3	3,1	2,1	-32,2	-33,3	-33,0
Stranieri	-2,3	9,1	4,1	-36,6	-35,8	-36,1
Totale Liguria	-1,3	4,9	2,8	-18,9	-19,8	-19,6

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Figura 2

La produzione attivata dalla spesa dei turisti in Liguria

5,746 milioni di € in Liguria



Tabella 6

Produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2019)

% per riga

Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	28,5	71,5	100,0	24,2	75,8	100,0
	Stranieri	45,3	54,7	100,0	41,0	59,0	100,0
	Totale Mare	34,1	65,9	100,0	29,5	70,5	100,0
Città	Italiani	30,5	69,5	100,0	26,2	73,8	100,0
	Stranieri	34,0	66,0	100,0	30,0	70,0	100,0
	Totale Città d'Arte	32,1	67,9	100,0	28,0	72,0	100,0
Entroterra	Italiani	16,3	83,7	100,0	14,5	85,5	100,0
	Stranieri	21,3	78,7	100,0	15,3	84,7	100,0
	Totale Entroterra	17,9	82,1	100,0	14,8	85,2	100,0
Totale	Italiani	28,4	71,6	100,0	24,3	75,7	100,0
	Stranieri	40,9	59,1	100,0	36,4	63,6	100,0
	Totale Liguria	33,0	67,0	100,0	23,4	58,5	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 7

Produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2019)

% per colonna

Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	41,3	51,0	47,8	40,8	51,1	39,5
	Stranieri	32,6	19,4	23,8	32,1	18,5	18,4
	Totale Mare	73,9	70,4	71,6	72,9	69,7	57,8
Città	Italiani	12,2	13,7	13,2	12,7	14,3	11,3
	Stranieri	11,9	11,4	11,6	12,5	11,7	9,7
	Totale Città d'Arte	24,1	25,1	24,8	25,2	26,0	21,1
Entroterra	Italiani	1,2	3,1	2,5	1,2	2,9	2,0
	Stranieri	0,8	1,4	1,2	0,7	1,5	1,0
	Totale Entroterra	2,0	4,5	3,6	1,9	4,4	3,0
Totale	Italiani	54,7	67,8	63,4	54,7	68,3	52,8
	Stranieri	45,3	32,2	36,6	45,3	31,7	29,1
	Totale Liguria	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

2. Il Prodotto Interno Lordo

Ogni impresa che produce beni e servizi domandati dai consumatori (turisti e lavoratori) o da altre imprese genera reddito (è la somma degli stipendi, dei profitti, degli interessi, delle imposte indirette pagate dall'impresa), la somma di tutti i redditi delle imprese di un settore è il valore aggiunto settoriale, la somma dei valori aggiunti di tutti i settori è il PIL regionale⁴.

Il PIL è, dunque, la grandezza economica di base per valutare l'impatto economico del turismo e rappresenta il valore complessivo dei beni e servizi prodotti in un territorio nel corso dell'anno, ovvero la produzione totale di beni e servizi, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni.

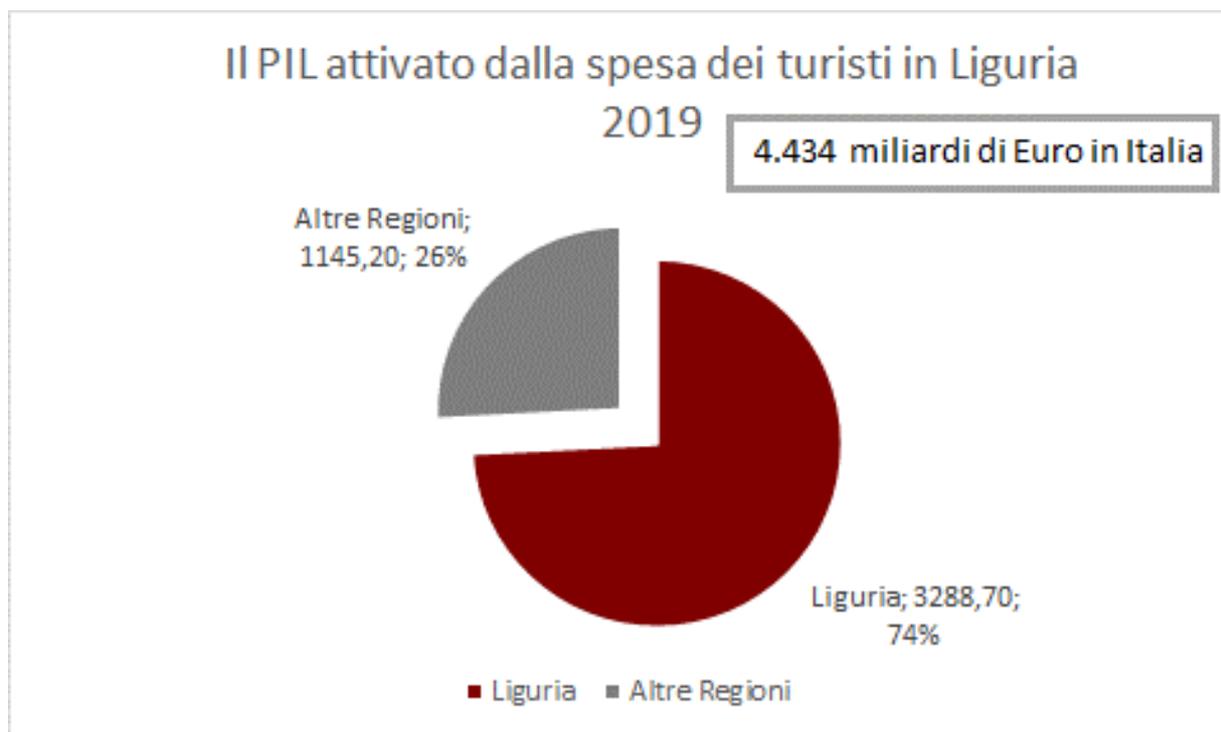
Il Prodotto Interno Lordo legato al turismo in Liguria è pari a 3 miliardi e 288 milioni di euro stimati per l'anno 2019, pari al 6,5% del PIL complessivo della regione.

Rispetto al 2018 si calcola un calo del PIL pari all'8,8% e di conseguenza anche una minore quota del PIL legato al turismo rispetto al PIL generale della regione (nel 2018 era pari al 7,1%, per questo 2019 si calcola il 6,5%).

Le spese dei turisti in Liguria producono, come già detto in precedenza, degli effetti che si estendono anche al di fuori dei confini regionali, coinvolgendo quelle regioni da cui arrivano materie prime, beni finali o intermedi utilizzati per la produzione dalle imprese liguri. Nel 2019 il PIL stimato per le altre regioni è pari a 1 miliardo e 145 milioni di euro, il 26% del PIL complessivo attivato sull'intero territorio nazionale (4 miliardi e 434 milioni di euro), in calo rispetto al 2018 del -39,7%.

⁴ Nel valore aggiunto sono comprese anche le imposte indirette sulla produzione (es. IMU, IRAP, ecc.) e gli ammortamenti delle imprese.

Figura 3



In Liguria, in particolare, considerando il PIL attivato nella regione (3 miliardi e 142 milioni di euro) si stima come il

- 58% sia relativo ai profitti delle imprese che producono beni e servizi acquistati dai turisti in vacanza in Liguria, pari a 1 miliardo e 825 milioni di euro circa (risultato lordo di gestione);
- il 34% è relativo al reddito dei residenti nella regione (al lordo delle imposte) dipendenti delle imprese legate alla filiera turistica e dei settori indirettamente legati al turismo, per un importo stimato in 1 miliardo e 76 milioni di euro (retribuzioni lorde);
- l'8% è relativo alle imposte indirette nette (es. IVA, IRAP; IMU; ecc.) ovvero 241 milioni di euro che percepisce lo Stato.

Figura 4

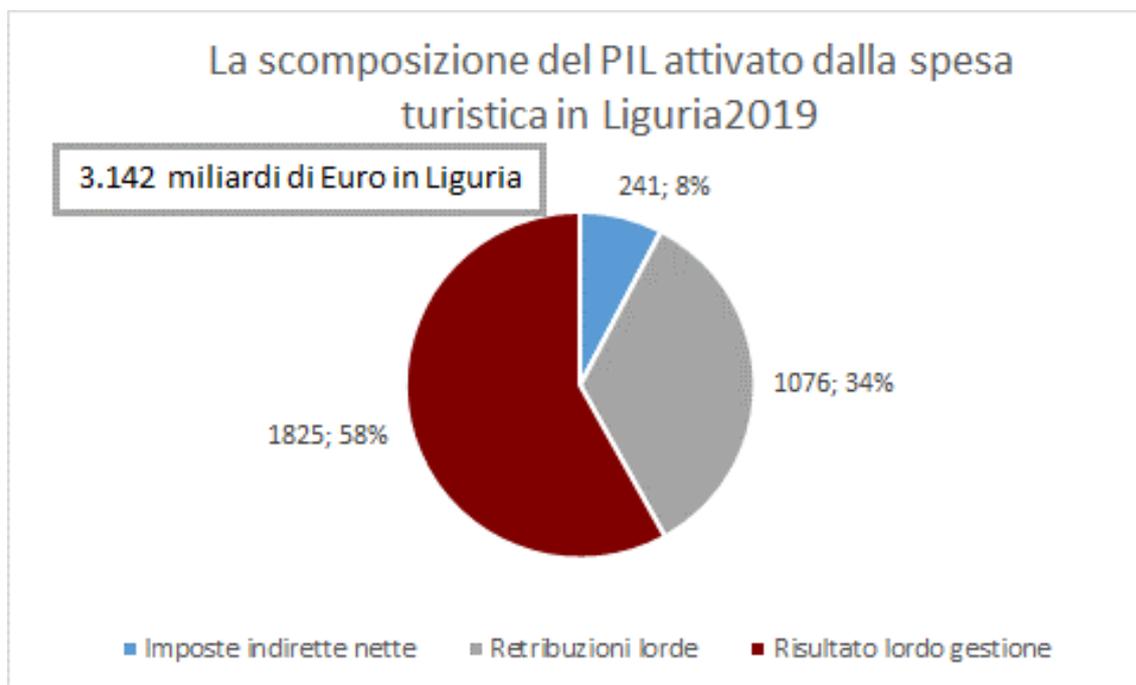


Tabella 8

Scomposizione del PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio (2019)

Valori in milioni di €

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Imposte indirette nette	34	70	241	8	20	185
Retribuzioni lorde	354	722	1.076	94	230	324
Risultato lordo gestione	604	1.222	1.825	183	447	630
Totale	992	2.013	3.142	285	697	1.139

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 9

Scomposizione del PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio e provenienza dei beni e servizi (2019)

% per riga

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Imposte indirette nette	14,1	29,0	100,0	4,4	10,8	100,0
Surplus lordo	32,9	67,1	100,0	28,9	71,1	100,0
Redditi da lavoro dipendente	33,1	66,9	100,0	29,1	70,9	100,0
Totale	31,6	64,1	100,0	25,0	61,2	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Strutture ricettive alberghiere e complementari e strutture ristorative (ristoranti, pizzerie, bar, caffè, ecc.) attivi sul territorio regionale attivano il 69% del PIL del turismo nella regione (stimato in 2 miliardo e 194 milioni di euro).

Tra gli altri comparti produttivi della filiera allargata del turismo che incidono di più sulla produzione del PIL vi sono

- le attività immobiliari che pesano per il 6,4%, pari a 204,8 milioni di euro;
- le attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, che incidono per il 5,8% (185,5 milioni di euro);
- attività legali, contabilità, consulenza di gestione, studi di architettura, per il 2,5% (80,7 milioni di euro);
- altre attività di servizio per l'1,9% circa (59,5 milioni di euro);
- attività finanziarie e assicurative per l'1,6% (51,5 milioni di euro);
- fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata per l'1,5% (48,9 milioni di euro);
- servizi di trasporto terrestre e di trasporto mediante condotte per l'1,4% (44,9 milioni di euro).

Tabella 10

PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per settore di attività economica (2019)

Milioni di € e quota %

	Valore Aggiunto (milioni)		Valore Aggiunto %	
	Liguria	Resto d'Italia	Liguria	Resto d'Italia
Servizi di alloggio e ristorazione	2194	11	69,01%	0,96%
Attività immobiliari	204,8	36,1	6,44%	3,13%
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	185,5	18,7	5,83%	1,62%
Attività legali, contabilità, consulenza di gestione, studi di architettura	80,7	57	2,54%	4,95%
Altre attività di servizio	59,5	53,4	1,87%	4,64%
Attività finanziarie e assicurative	51,5	79,8	1,62%	6,93%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	48,9	15,7	1,54%	1,36%
Servizi di trasporto terrestre e di trasporto mediante condotte	44,9	127,1	1,41%	11,04%
Agricoltura, silvicoltura	31,4	128	0,99%	11,11%
Servizi di trasporto marittimo e per vie d'acqua	31,3	0,8	0,98%	0,07%
Costruzioni	27,9	12,9	0,88%	1,12%
Altre attività di servizi	23,8	7,2	0,75%	0,63%
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	23,1	164,3	0,73%	14,27%
Servizi di vendita al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	20,2	17,3	0,64%	1,50%
Servizi di vendita all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	19,9	92	0,63%	7,99%
Telecomunicazioni	19,7	15,5	0,62%	1,35%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	14,8	14,4	0,47%	1,25%
Servizi di supporto per i trasporti marittimi	13,9	0,9	0,44%	0,08%
Smaltimento e trattamento rifiuti	11,4	7,4	0,36%	0,64%
Sanità e assistenza sociale	10,8	4,4	0,34%	0,38%
Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	7,8	21,6	0,25%	1,88%
Altri Servizi di magazzinaggio e di supporto per i trasporti	6,9	51,3	0,22%	4,45%
Fornitura di acqua attività di trattamento dei rifiuti	6,8	3,6	0,21%	0,31%
Istruzione	5,1	4,1	0,16%	0,36%
Servizi IT e altri servizi informativi	4,6	29,1	0,14%	2,53%
Altre attività manifatturiere	3,8	26,9	0,12%	2,34%
Riparazione ed installazione di macchine	3,8	4,1	0,12%	0,36%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	6,5	0,09%	0,56%
Servizi di vendita all'ingrosso e al dettaglio e di riparazione di autoveicoli e motocicli	2,4	3,6	0,08%	0,31%
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	2,2	2,7	0,07%	0,23%
Altro	14,8	134,2	0,47%	11,65%
TOTALE	3179,2	1151,6		

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Per area prodotto, il 71% del PIL è attivato dal turismo in riviera (2 miliardi e 330 milioni di euro), mentre il 26% è relativo a quello in città (841 milioni di euro) ed il 3% all'entroterra (118 milioni di euro).

Tra i due target di domanda:

- il 64% del PIL regionale è legato al turismo generato dalle spese dei turisti italiani, pari a 2 miliardi e 97 milioni di euro, in calo del 10% rispetto al 2018;
- il 36% del PIL è legato alle spese degli stranieri, pari a 1 miliardo e 191 milioni di euro, in calo del 6,5% rispetto al 2018.

Per tipologia di alloggio

- il 34% del PIL è generato dalle spese dei turisti che pernottano in strutture ricettive, pari a 1 miliardo e 109 milioni di euro, PIL in calo dell'11,3% rispetto al 2018;
- il 66% del PIL è legato ai turisti che alloggiano alle abitazioni private, pari a 2 miliardi e 180 milioni di euro, con un calo del 7,4% rispetto al 2018.

Incrociando ancora una volta i dati emerge come l'incidenza sulla produzione del PIL regionale è maggiore

- ✓ per il turismo in abitazioni private, tra i turisti che scelgono vacanze nell'entroterra ligure (82,1%, su una media Liguria del 66,3%);
- ✓ tra coloro che alloggiano in strutture ricettive, per le vacanze in città e in riviera (rispettivamente 35% e 34,1% su una media Liguria del 33,7%).

Figura 5

Il PIL attivato dalla spesa dei turisti in Liguria

3,289 miliardi di €

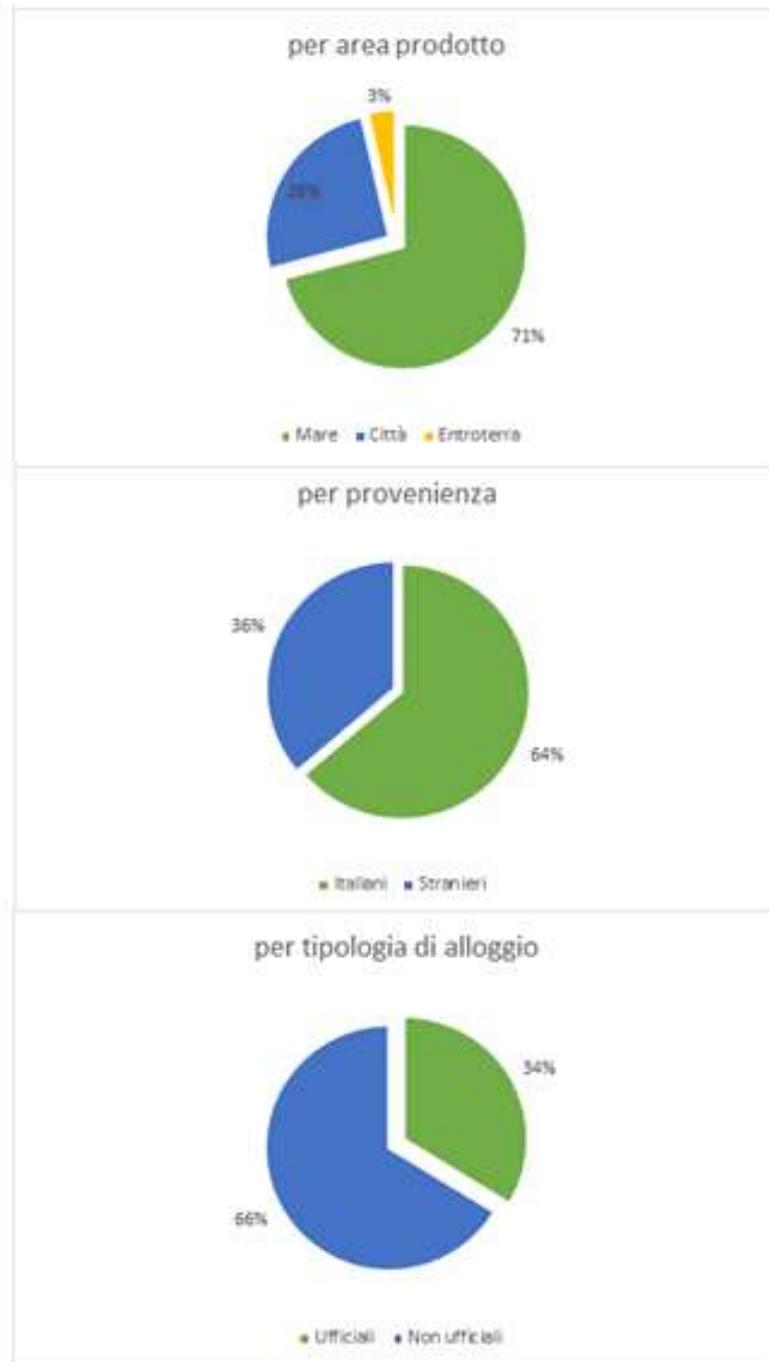


Tabella 11

PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2019)
Valori in milioni di €

Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	443	1.111	1.554	135	415	550
	Stranieri	351	425	776	107	151	258
	Totale Mare	793	1.536	2.330	242	567	809
Città	Italiani	166	297	463	42	116	158
	Stranieri	128	250	378	41	96	137
	Totale Città d'Arte	295	547	841	83	212	295
Entroterra	Italiani	13	67	80	4	23	27
	Stranieri	8	30	38	2	12	14
	Totale Entroterra	21	97	118	6	35	42
Totale	Italiani	622	1.475	2.097	181	555	736
	Stranieri	487	705	1.191	151	259	409
	Totale Liguria	1.109	2.180	3.289	332	814	1.145

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 12

PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per residenza dei turisti e tipologia di alloggio
VAR% 2018/2019

Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Italiani	-9,2	-10,4	-10,0	-37,0	-39,0	-38,5
Stranieri	-13,8	-0,6	-6,5	-41,3	-41,9	-41,7
Totale Liguria	-11,3	-7,4	-8,8	-39,0	-40,0	-39,7

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 13

PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2019)

% per riga

Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	28,5	71,5	100,0	24,5	75,5	100,0
	Stranieri	45,2	54,8	100,0	41,4	58,6	100,0
	Totale Mare	34,1	65,9	100,0	29,9	70,1	100,0
Città	Italiani	35,9	64,1	100,0	26,6	73,4	100,0
	Stranieri	33,9	66,1	100,0	30,2	69,8	100,0
	Totale Città d'Arte	35,0	65,0	100,0	28,3	71,7	100,0
Entroterra	Italiani	16,2	83,8	100,0	15,0	85,0	100,0
	Stranieri	21,6	78,4	100,0	16,3	83,7	100,0
	Totale Entroterra	17,9	82,1	100,0	15,4	84,6	100,0
Totale	Italiani	29,7	70,3	100,0	24,6	75,4	100,0
	Stranieri	40,9	59,1	100,0	36,8	63,2	100,0
	Totale Liguria	33,7	66,3	100,0	29,0	71,0	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 14

PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2019)

% per colonna

Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	39,9	51,0	47,3	40,7	51,1	48,1
	Stranieri	31,6	19,5	23,6	32,2	18,6	22,5
	Totale Mare	71,5	70,5	70,8	72,9	69,7	70,6
Città	Italiani	15,0	13,6	14,1	12,7	14,3	13,8
	Stranieri	11,6	11,5	11,5	12,5	11,8	12,0
	Totale Città d'Arte	26,6	25,1	25,6	25,2	26,0	25,8
Entroterra	Italiani	1,2	3,1	2,4	1,2	2,9	2,4
	Stranieri	0,7	1,4	1,2	0,7	1,5	1,2
	Totale Entroterra	1,9	4,4	3,6	1,9	4,3	3,6
Totale	Italiani	56,1	67,7	63,8	54,6	68,2	64,3
	Stranieri	43,9	32,3	36,2	45,4	31,8	35,7
	Totale Liguria	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Delle 79,4 milioni di presenze turistiche stimate in Liguria, si calcola come ogni turista spenda in media 70 euro al giorno, considerando tutte le spese medie sostenute sul territorio, ovvero tra alloggio, ristorazione, shopping, spese per attività culturali e divertimenti e altre spese sostenute sul luogo di vacanza, ma anche spese di trasporto per la sola parte di viaggio realizzata nella regione.

Si calcola poi come ogni presenza turistica in Liguria attiva nel 2019 sul territorio regionale 42 euro di PIL (meno dei 47 euro del 2018) ed in particolare,

- ogni presenza turistica che alloggia in strutture ricettive attiva nella regione 74 euro (82 euro nel 2018),
- ogni presenza nelle abitazioni private attiva 34 euro di PIL (38 euro nel 2018), un peso più alto per i turisti che alloggiano in strutture ricettive legato alla presenza dei costi di alloggio nel costo medio sostenuto per la vacanza nella regione.

Si calcola infine come, ogni 100 euro spesi dai turisti in Liguria viene attivato all'interno della regione stessa un PIL pari a 59 euro (66 euro nel 2018) ed in particolare 64 euro da coloro che alloggiano in strutture ricettive e 57 euro dai turisti in abitazioni private. Mentre il PIL attivato nelle regioni da cui provengono materie prime, semilavorati e prodotti finiti importati dalle imprese liguri è stimato in 35 euro.

Tabella 15

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
<i>Spesa media pro-capite giornaliera in Liguria</i>	€ 115,00	€ 59,00	€ 70,00	-	-	-
<i>Quota di spesa sul totale della spesa media regionale</i>	5,37%	11,84%	17,22%	-	-	-
Pil per presenza turistica	€ 73,67	€ 33,91	€ 41,46	€ 35,79	€ 21,84	€ 24,59
Pil per 100 euro di spesa turistica	€ 64,04	€ 57,08	€ 59,25	€ 31,31	€ 36,66	€ 34,95
Quota di pil attivato su pil regionale	2,19%	4,30%	6,5%	0,02%	0,05%	0,06%

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

* Variazione % del pil per una crescita di presenze dell'1%

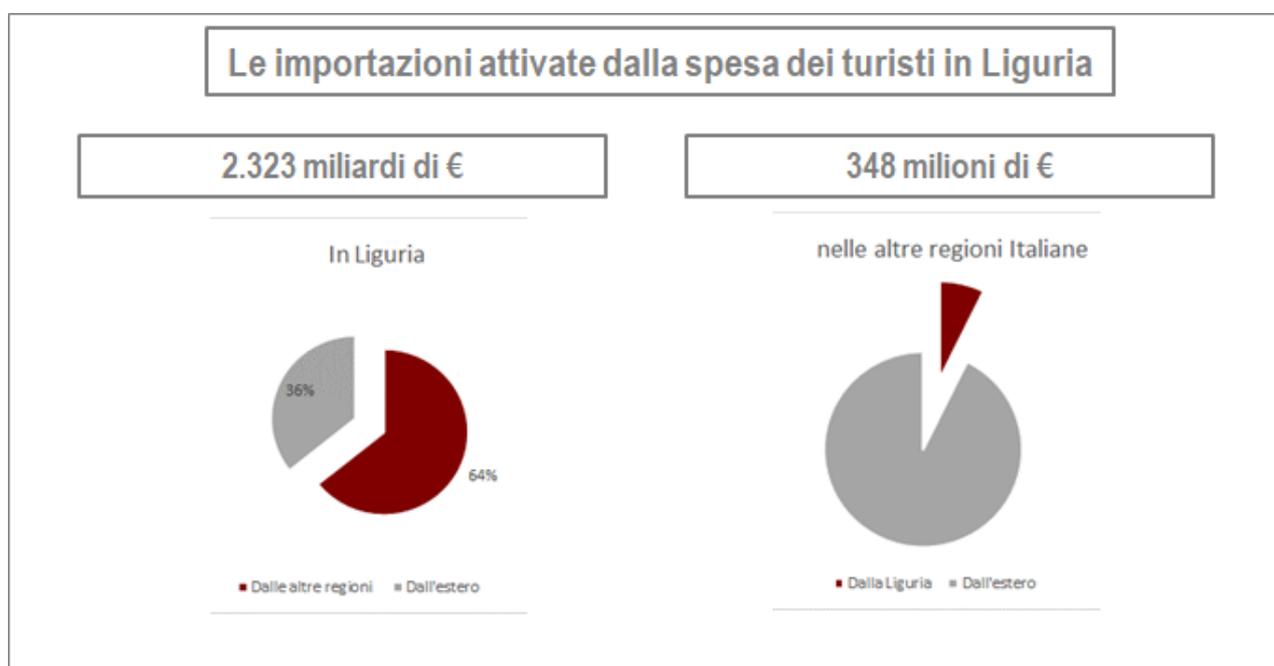
3. Le importazioni

La spesa dei turisti che alloggiano in strutture ricettive ed in abitazioni private in Liguria ammonta a 2 miliardi e 323 milioni di euro di importazioni di beni e servizi, materie prime, semilavorati e prodotti finiti (-6,7% rispetto al 2018) utilizzati dalle imprese liguri per produrre quei beni e quei servizi acquistati dai turisti in vacanza nella regione.

In particolare, dei 2 miliardi e 323 milioni di euro di importazioni, il 64,3% proviene da altre regioni italiane (pari a 1 miliardo e 493 milioni di euro) e il 35,7% dall'estero (830 milioni di euro).

Rispetto al 2018 si calcola un calo delle importazioni complessive nella regione pari al 6,7%, frutto di un calo sostenuto delle importazioni di materie prime e semilavorati provenienti da altre regioni italiane (-26,1%) mentre crescono le importazioni di merci e servizi provenienti dall'estero (+77,2%).

Figura 6



Inoltre, le imprese delle altre regioni italiane importano a loro volta beni intermedi e servizi dalla Liguria per un importo che per il 2019 è stimato in 25 milioni di euro, mentre per i Paesi esteri che importano prodotti dalla Liguria si calcolano 322 milioni di euro legati alle spese dei turisti nella regione. Complessivamente le importazioni dalla Liguria sono stimate in 348 milioni di euro, in calo del 29,3% rispetto al 2018.

Tabella 16

Importazioni attivate dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio e provenienza dei beni e servizi VAR % 2019/2018

	Liguria	Resto d'Italia	Totale
Dalle altre regioni	-26,1	-10,1	-25,9
Dall'estero	77,2	-30,5	23,6
Totale Importazioni	-6,7	-29,3	-10,4

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 17

Importazioni attivate dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio e provenienza dei beni e servizi (2019)

Valori in milioni di €

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Dalle altre regioni	430	1.063	1.493	7	18	25
Dall'estero	236	594	830	91	231	322
Totale Importazioni	666	1.657	2.323	98	249	348

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 18

Importazioni attivate dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio e provenienza dei beni e servizi (2019)

% per riga

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Dalle altre regioni	28,8	71,2	100,0	28,7	71,3	100,0
Dall'estero	28,5	71,5	100,0	28,2	71,8	100,0
Totale Importazioni	28,7	71,3	100,0	28,3	71,7	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 19

Importazioni attivate dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio e provenienza dei beni e servizi (2019)						
% per colonna						
	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Dalle altre regioni	64,5	64,2	64,3	7,4	7,3	7,3
Dall'estero	35,5	35,8	35,7	92,6	92,7	92,7
Totale Importazioni	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

4. L'occupazione

L'occupazione misura lo stato dell'economia in termini di forza lavoro impiegata nel sistema e viene espressa in ULA, unità di lavoro, la misura più comunemente utilizzata per quantificare il lavoro impiegato nella produzione di beni e servizi e corrisponde al numero di addetti equivalenti a tempo pieno durante l'anno⁵:

I turisti italiani e stranieri che visitano la Liguria, con le loro spese di beni e servizi acquistati nel corso della vacanza contribuiscono alla creazione di posti di lavoro sul territorio regionale e non solo.

Si stima come la produzione attivata dalla spesa turistica nel corso del 2019 richieda l'impiego di 92 mila unità di lavoro (ULA) in Italia, di queste il 79% impiegate nelle imprese liguri (72 mila ULA) ed il 21% nel resto d'Italia (19,6 mila ULA).

Delle 72.000 unità di lavoro impiegate in Liguria nel 2019, il 58,5% sono lavoratori dipendenti (pari a 42 mila ULA) ed il 41,5% autonomi (30 mila ULA).

Rispetto al 2018 si calcola un aumento delle unità di lavoro impiegate pari al 7,5% per la Liguria legato alla crescita della produzione di prodotti e servizi legati alla filiera turistica locale (+2,8% rispetto al 2018), a sua volta legata ad una crescita del paniere di prodotti e servizi acquistati dai turisti in vacanza in Liguria.

Al contrario, nelle regioni da cui provengono i semilavorati ed i prodotti finiti acquistati dai turisti in Liguria si registra un calo dell'occupazione, pari al 34,7%, dovuto ad una diminuzione delle importazioni di

⁵ "Unità di misura omogenea del volume di lavoro svolto dagli occupati. L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestata dell'anno da un occupato a tempo pieno, e fornisce l'unità di misura della quantità di lavoro prestata da occupati a tempo parziale, da occupati ad orario ridotto (ad esempio perché in cassa integrazione guadagni o perché svolgono un doppio lavoro), e da occupati con durate del lavoro inferiori all'anno.

L'unità di lavoro esprime, pertanto, il numero di addetti corrispondenti ad un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione dell'orario di lavoro contrattuale seguito o delle caratteristiche dell'attività lavorativa svolta (ad esempio per la presenza di turni). Il calcolo del volume di lavoro in unità di lavoro equivalenti tempo pieno si rende necessario in quanto non vi è piena corrispondenza tra gli occupati, le posizioni lavorative e le unità di lavoro. La persona occupata può infatti ricoprire una o più posizioni lavorative in funzione:

- 1) dell'attività (unica, principale, secondaria);
- 2) della posizione nella professione (dipendente, indipendente);
- 3) della durata del rapporto di lavoro (continuativa, non continuativa);
- 4) del regime dell'orario di lavoro (tempo pieno, tempo parziale);
- 5) della posizione contributiva o fiscale (regolare, irregolare).

Le unità di lavoro sono utilizzate come unità di misura del volume di lavoro impiegato nella produzione dei beni e servizi rientranti nelle stime del Prodotto interno lordo in un determinato periodo di riferimento." Fonte: Istat.

prodotti e servizi utilizzati dalle imprese liguri (materie prime e semilavorati) e/o acquistati direttamente dai turisti in Liguria (-26,1% le importazioni in Liguria provenienti dalle altre regioni italiane rispetto al 2018).

Tabella 20

Occupazione attivata dalla spesa turistica per tipologia di alloggio (VAR 2019/2018)			
2018	Liguria	Resto d'Italia	Totale
Unità di lavoro dipendenti	41.000	19.000	60.000
Unità di lavoro autonome	26.000	11.000	37.000
Totale unità di lavoro	67.000	30.000	97.000
2019	Liguria	Resto d'Italia	Totale
Unità di lavoro dipendenti	42.100	12.000	54.100
Unità di lavoro autonome	29.900	7.600	37.500
Totale unità di lavoro	72.000	19.600	91.600
VAR %2019/2018	Liguria	Resto d'Italia	Totale
Unità di lavoro dipendenti	2,7	-36,8	-9,8
Unità di lavoro autonome	15,0	-30,9	1,4
Totale unità di lavoro	7,5	-34,7	-5,6

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Figura 7

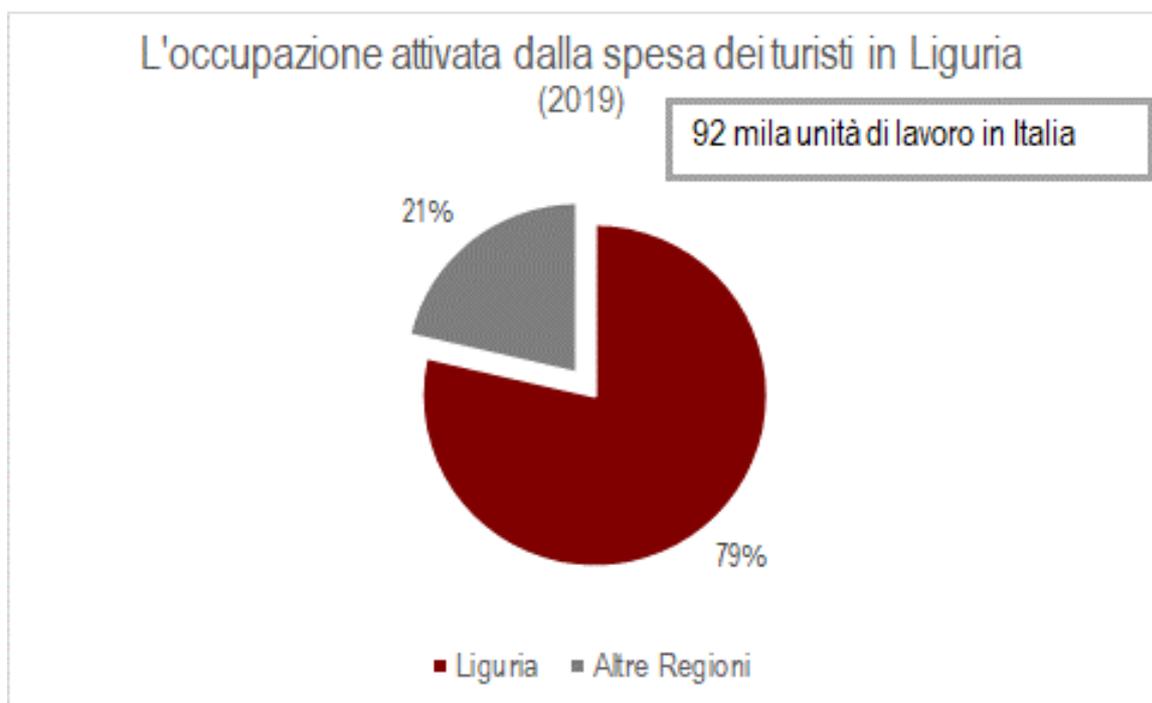


Figura 8

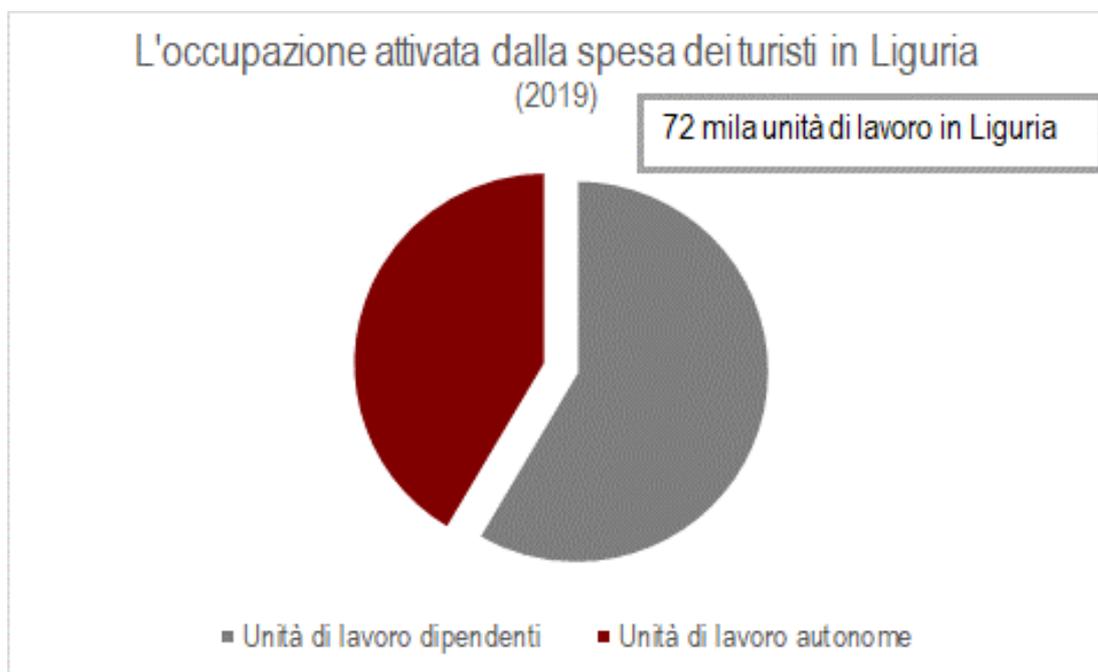


Tabella 21

Occupazione attivata dalla spesa turistica per tipologia di alloggio (2019)						
Valori in migliaia						
	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Unità di lavoro dipendenti	13,9	28,2	42,1	3,3	8,7	12,0
Unità di lavoro autonome	9,9	20,0	29,9	2,3	5,3	7,6
Totale unità di lavoro	23,8	48,2	72,0	5,6	14,0	19,6

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 22

Occupazione attivata dalla spesa turistica per tipologia di alloggio e provenienza dei beni e servizi (2019)						
% per colonna						
	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Unità di lavoro dipendenti	58,4	58,5	58,5	58,9	62,1	61,2
Unità di lavoro autonome	41,6	41,5	41,5	41,1	37,9	38,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

I settori produttivi legati al PIL turistico che impiegano maggiormente risorse umane sono, nell'ordine,

- Il sistema di ricettività e ristorazione locale, che attiva da solo l'80,5% delle ULA impiegate in Liguria, pari a 58 ULA;
- seguito a distanza dalle attività artistiche e di divertimento (4,6% delle unità di lavoro della Liguria, pari a 3 ULA) e dalle altre attività di servizio (2,9%, pari a 2 ULA);
- dall'agricoltura e silvicoltura che attivano l'1,8%, così come altri servizi quali le attività legali, contabili, di consulenza e gli studi di architettura e altri servizi;
- le costruzioni (0,84%) delle ULA regionali.

Tabella 23

Unità di lavoro attivate dalla spesa turistica in Liguria per settore di attività economica (2019)

Unità di lavoro e %

	Unità di lavoro in migliaia		Unità di lavoro in migliaia%	
	Liguria	Resto d'Italia	Liguria	Resto d'Italia
Servizi di alloggio e ristorazione	57,8	0,3	80,50%	1,50%
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	3,3	0,3	4,60%	1,50%
Altre attività di servizio	2,1	1,2	2,92%	6,00%
Agricoltura, silvicoltura	1,3	5,0	1,81%	25,00%
Attività legali, contabilità, consulenza di gestione, studi di architettura	1,3	1,0	1,81%	5,00%
Altre attività di servizi	1,3	0,4	1,81%	2,00%
Costruzioni	0,6	0,3	0,84%	1,50%
Servizi di vendita al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	0,5	0,4	0,70%	2,00%
Servizi di trasporto terrestre e di trasporto mediante condotte	0,5	1,9	0,70%	9,50%
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	0,4	2,4	0,56%	12,00%
Attività finanziarie e assicurative	0,4	0,6	0,56%	3,00%
Servizi di trasporto marittimo e per vie d'acqua	0,3	0,0	0,42%	0,00%
Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0,3	0,5	0,42%	2,50%
Servizi di vendita all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	0,2	1,3	0,28%	6,50%
Attività immobiliari	0,2	0,0	0,28%	0,00%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0,2	0,2	0,28%	1,00%
Sanità e assistenza sociale	0,2	0,1	0,28%	0,50%
Altre attività manifatturiere	0,1	0,5	0,14%	2,50%
Riparazione ed installazione di macchine	0,1	0,1	0,14%	0,50%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,1	0,0	0,14%	0,00%
Smaltimento e trattamento rifiuti	0,1	0,1	0,14%	0,50%
Servizi di vendita all'ingrosso e al dettaglio e di riparazione di autoveicoli e motocicli	0,1	0,1	0,14%	0,50%
Servizi di supporto per i trasporti marittimi	0,1	0,2	0,14%	1,00%
Telecomunicazioni	0,1	0,1	0,14%	0,50%
Servizi IT e altri servizi informativi	0,1	0,4	0,14%	2,00%
Istruzione	0,1	0,1	0,14%	0,50%
Altro	0,0	2,5	0,00%	12,50%
TOTALE	71,8	20,00		

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Infine, per ogni milione di spesa turistica sostenuta in Liguria si rendono necessarie 13 ULA nella regione, unità di lavoro che rappresentano il 10,9% delle unità di lavoro impiegate complessivamente dalle imprese attive locali, quota più elevata di quella del PIL turistico (6,5% del PIL regionale) a conferma della connotazione del turismo come un settore produttivo ad alta intensità di lavoro.

Tabella 24

Moltiplicatori di spesa e presenza del turismo in Liguria (2019)						
	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Spesa media pro-capite giornaliera in Liguria	€ 115,00	€ 59,00	€ 70,00	-	-	-
Quota di spesa sul totale della spesa media regionale	5,37%	11,84%	17,22%	-	-	-
Unità di lavoro per milioni di spesa in unità	13,74	12,62	12,97	-	-	-
Quota di ula attivate su ula regionali	3,61%	7,31%	10,92%	0,02%	0,06%	0,08%

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

* Variazione % del pil per una crescita di presenze dell'1%

Nota metodologica

Il valore aggiunto del turismo

L'analisi dell'impatto economico del turismo in Liguria combina le informazioni sulla spesa dei turisti dello studio "Customer care Liguria, Indagine sulla soddisfazione per la vacanza in Liguria, 2019", dell'Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, con un sistema di matrici input-output multiregionali elaborate dalla Regione Liguria, Ufficio di Statistica (*cf. nota metodologica seguente*). In particolare, l'indagine fornisce i dati di spesa media individuale dei turisti per 12 voci di spesa direttamente turistica (viaggio, alloggio e pacchetto turistico) e indirettamente turistica (trasporti, pubblici, taxi, parcheggi, ristoranti, pizzerie, bar, caffè, pasticcerie, cibi e bevande in supermercati, abbigliamento, calzature e accessori, gioielleria, bigiotteria; altro shopping, sigarette, giornali, guide, ingressi musei, mostre, cinema, discoteche; spettacoli teatrali, concerti; eventi sportivi; igiene personale e salute, altre spese).

Poiché l'indagine Customer care nel 2019 è stata svolta nel solo periodo estivo, partendo dai dati rilevati nel corso delle indagini svolte sul territorio, tenuto conto delle stime calcolate per le presenze turistiche del 2019, si è fatta una stima sulla spesa complessiva dei turisti in Liguria nell'intero anno.

Il sistema input-output analizza statisticamente le interazioni tra le industrie di una nazione; permette di legare la domanda finale di beni e servizi sul territorio alla produzione, al PIL, alle importazioni ed alle unità di lavoro. L'analisi si basa sulla tavola input-output o tavola delle interdipendenze settoriali e offre una rappresentazione schematica delle relazioni determinate dalla produzione e dalla circolazione (acquisti e vendite) dei beni tra i vari settori in cui si articola un sistema economico e con l'esterno (importazioni ed esportazioni); determina l'impatto sulle industrie fornitrici rispetto a cambiamenti della produzione in una singola industria.

Il sistema input-output considera un'economia di scambio (a livello nazionale o regionale) suddivisa in un certo numero di settori produttivi (detti anche branche di attività economiche o industrie) individuati generalmente per tipo omogeneo di prodotto realizzato. Ciascun settore, nel suo insieme, si pone sul mercato con un duplice ruolo: da un lato come acquirente dei beni e dei servizi degli altri settori e di fattori che impiega nel processo produttivo e dall'altro come venditore della merce che produce.

Per quanto riguarda il confronto con l'anno precedente, ci possono essere alcune differenze che dipendono da aspetti metodologici come l'utilizzo del FRAME territoriale nella costruzione della nuova

matrice, ma anche dai nuovi conti economici regionali ISTAT, soprattutto per il 2016 che è l'anno di costruzione della tavola SUT. Sono cambiati i coefficienti di valore aggiunto in seguito alla ri-stima della matrice, essendo stata aggiornata la matrice ponte fra le funzioni di spesa turistica e i settori.

Customer care Liguria, Indagine sulla soddisfazione per la vacanza in Liguria, 2019

L'indagine field a mezzo questionario direttamente somministrato nell'estate 2019 si è rivolta ad un campione di turisti italiani e stranieri che hanno soggiornato almeno due notti nelle località della regione.

Un individuo è considerato eleggibile per essere intervistato se non è residente nella località di effettuazione dell'intervista e se vi ha trascorso almeno due notti; non possono inoltre essere intervistate più di due persone appartenenti a uno stesso gruppo, questo sia per rilevare tutte le eterogeneità del fenomeno che per controllare l'eccesso di duplicazioni per quanto riguarda le informazioni sul comportamento di visita e sull'organizzazione del viaggio.

I questionari sono stati somministrati a turisti italiani e stranieri nei principali centri turistici e nelle vicinanze delle strutture ricettive, ponendo una forte attenzione alle specificità di prodotto regionali.

Ogni intervista ha avuto una durata media di 10 minuti e, per i turisti stranieri, sono stati somministrati questionari in lingua.

L'indagine mira a rilevare:

- le caratteristiche strutturali del turista (età, provenienza, titolo di studio e professione);
- i comportamenti turistici (tipologia di alloggio, organizzazione del soggiorno, canali di influenza, attività svolte, soddisfazione e valutazione per il soggiorno turistico svolto);
- il grado di soddisfazione sull'offerta turistica del territorio;
- l'importo della spesa individuale.

Le località interessate sono state le seguenti:

- per la provincia di **Genova**: Cogoleto, Genova, Portofino, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano d'Aveto, Sestri Levante;
- per la provincia di **Imperia**: Dolceacqua, Imperia, Perinaldo, Sanremo, Ventimiglia;
- per la provincia di **Savona**: la città di Savona, Alassio, Albenga, Loano, Sassello, Spotorno, Varazze;
- per la provincia **della Spezia**: le città della Spezia, Lerici, Riomaggiore.

Non avendo a disposizione i dati sull'universo di riferimento (nell'indagine vengono intervistati non solo i turisti che alloggiano nelle strutture turistiche ufficiali ma anche i turisti delle seconde case e presso parenti e amici) il campione viene pesato utilizzando i dati delle presenze nelle strutture ricettive raccolti dall'Istat. Tali pesi, attribuiti ad ogni singola unità, sono costruiti rapportando il totale delle presenze nel territorio al numero di interviste effettuate. I pesi sono differenziati per italiani, stranieri, e provincia. Questo sistema di pesi permette di riproporzionare le interviste effettuate in base alle provenienze e in

questo modo viene dato maggior peso alle località con maggiori flussi turistici in termini di presenze nelle strutture ricettive.

Distribuzione delle interviste per località

	Italiani	Stranieri	Totale
ALASSIO	137	47	184
ALBENGA	193	65	258
COGOLETO	19	19	38
DOLCEACQUA	6	5	11
GENOVA	200	184	384
IMPERIA	26	19	45
LA SPEZIA	34	57	91
LERICI	26	43	69
LOANO	91	33	124
PERINALDO	7	5	12
PORTOFINO	58	50	108
RIOMAGGIORE	42	86	128
S. MARGHERITA L.	5	4	9
S. STEFANO D'AVETO	5	5	10
SANREMO	88	53	141
SASSELLO	7	3	10
SAVONA	36	11	47
SESTRI LEVANTE	45	41	86
SPOTORNO	49	16	65
VARAZZE	62	20	82
VENTIMIGLIA	47	38	85
TOTALE	1.183	804	1.987

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria

Distribuzione delle interviste per provincia e tipologia di alloggio

		Italiani	Stranieri	Totale
Genova	Seconde case	154	121	275
	Strutture ricettive	178	182	360
	Totale	332	303	635
Imperia	Seconde case	138	36	174
	Strutture ricettive	36	84	120
	Totale	174	120	294
La Spezia	Seconde case	39	60	99
	Strutture ricettive	63	126	189
	Totale	102	186	288
Savona	Seconde case	366	67	433
	Strutture ricettive	209	128	337
	Totale	575	195	770
Totale	Seconde case	697	284	981
	Strutture ricettive	486	520	1.006
	Totale	1.183	804	1.987

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria